

CONTESTO SOCIO-ECONOMICO-CULTURALE IN CUI E' COLLOCATA LA SCUOLA

Il territorio di Ceggia, nella parte orientale della provincia di Venezia, è compreso tra i comuni di San Donà di Piave, Cessalto e Torre di Mosto.

Il tessuto sociale di Ceggia è caratterizzato dal forte numero di immigrati provenienti tanto dall' estero, quanto da altre realtà italiane. Molto sentite sono le tradizioni locali e sono presenti numerose associazioni di carattere socio-culturale e sportive.

La scuola dell'infanzia "G. Rodari", facente parte dell' Istituto Comprensivo "G. Marconi", è ubicata in via Folegot, in una zona residenziale in crescente espansione.



...la scuola dell'infanzia "G. Rodari" di Ceggia...

Tutti gli ambienti scolastici sono stati adattati alle funzioni, alle finalità educative, alle esigenze dei bambini, perché ogni loro esperienza, sia essa di routine quotidiana, sia essa di apprendimento specifico, acquisti un chiaro significato e svolga il suo ruolo di promozione dello sviluppo e delle competenze.

"NUTRILANDIA"

Progetto di educazione alimentare

Il progetto di educazione alimentare "NUTRILANDIA" rappresenta la modalità operativa attraverso cui le insegnanti hanno voluto concretizzare la programmazione educativa nel corso del triennio 2005/2008.

Da sempre la vita psicologica e di relazione dell'uomo è profondamente legata al cibo, e la bocca rappresenta per il bambino il primo strumento di piacere e di conoscenza. E' attraverso il nutrimento che da piccoli impariamo a superare quelle sensazioni di disagio e di mancanza che caratterizzano la fame; una volta saziati, torniamo a provare piacere, equilibrio e completezza nel rapporto con noi stessi e con l'altro.

Ciò che passa attraverso la bocca è quindi piacere, sazietà, conoscenza; il rapporto con il cibo è, in un certo senso, un "termometro" del nostro stato d'animo.

Il cibo rappresenta, inoltre, un valore centrale in tutte le società, non solo come risposta al bisogno di sopravvivenza, ma anche dal punto di vista simbolico. Esso diventa il recettore di valori e di messaggi e può essere vissuto e sperimentato, anche nell'ambito scolastico, con diverse modalità: come ricerca del piacere, come conoscenza, come salute, come linguaggio, come fattore d'identità culturale, e come fattore di mediazione e conoscenza interculturale.

Partendo da queste considerazioni e volendo dare corpo a delle idee nate già alla fine dell' anno scolastico 2004/2005 , come sviluppo e continuità del progetto precedente di educazione ambientale, e al lavoro svolto dagli alunni nelle attività di compostaggio e preparazione dell'orto, abbiamo deciso di affrontare l'ambito dell'alimentazione prendendo come input iniziale la conoscenza dei prodotti del nostro orto.



L'esperienza scolastica ha permesso al bambino di allargare le proprie abitudini alimentari, di sperimentare nuove conoscenze e gusti, di acquisire, nella socialità e nel confronto con i pari, nuovi comportamenti alimentare.

Nell'attuazione del progetto sono stati coinvolti, non solo i bambini, ma anche i genitori, per conoscerne le abitudini e le aspettative, ma soprattutto perché riteniamo che, per favorire un equilibrato rapporto con il cibo e l'acquisizione di sane regole alimentari, sia indispensabile la condivisione degli intenti tra scuola e famiglia. Solo da questa collaborazione ha preso avvio un progetto di educazione che miri a promuovere il benessere psicofisico del bambino, la sua crescita armoniosa, la capacità di star bene con sé stesso e con gli altri nel rispetto dell'ambiente che lo circonda.

TEMPI

Il progetto ha avuto una durata triennale.

DESTINATARI

Il progetto era indirizzato a :

- tutti i bambini della scuola, per offrire loro maggiori opportunità di crescita personale e culturale;
- tutte le famiglie, per incentivare, rafforzare i rapporti con la scuola e valorizzare il ruolo di entrambe le agenzie educativa;
- tutte le insegnanti e le operatrici scolastiche, per costruire ed offrire maggiori opportunità nel confronto e nello scambio di sensibilità e competenze.

FINALITA'

- Favorire un equilibrato sviluppo psico-fisico del bambino
- Rispettare la natura e l'ambiente
- Assumere positive abitudini alimentari
- Rafforzare la collaborazione scuola-famiglia

METODOLOGIE

Le insegnanti si sono proposte di favorire lo sviluppo della personalità del bambino considerato nella sua globalità, nel rispetto del suo modo di essere, della sua cultura e dei ritmi di apprendimento. Per questo motivo è stata privilegiata la metodologia dello sfondo integratore che consideriamo, in base alla nostra esperienza, la più idonea per auto-motivare il bambino anche sotto l'aspetto cognitivo, consentendogli di esprimere i propri vissuti e di raggiungere la conoscenza del mondo circostante insieme al suo benessere personale.

Si è trattato di sviluppare e condividere delle storie mediante vari interventi (visite guidate, messaggi recapitati, esplorazioni, recupero di materiali su cui lavorare, racconti) che sono stati offerti ai bambini tramite incontri con personaggi fantastici e non (esperti). In questo modo il bambino è stato messo nella condizione di stabilire un dinamico e disinvolto passaggio tra il mondo reale e il mondo fantastico proprio della sua età.

Tale metodologia inoltre ha favorito l'acquisizione di una strategia costruttiva capace di creare collegamenti e intrecci fra i singoli apprendimenti. In altri termini si è trattato di sviluppare le richieste cognitive dei bambini, di cogliere i loro "perché", di riorganizzare cioè le tappe successive prendendo in considerazione gli interessi e le carenze che man mano sono emerse durante il percorso.

Poiché l'elevato numero degli iscritti non ci ha consentito la formazione di laboratori veri e propri, il progetto è stato sviluppato in modo autonomo nelle quattro sezioni. Ogni sezione ha seguito un percorso differenziato in base ai bisogni e alle esigenze, scegliendolo all'interno della mappa concettuale condivisa da tutta la scuola e predisponendo momenti di lavoro di intersezione e di scambio delle esperienze.

INDICATORI

- Conoscere e far riflettere i genitori sulle abitudini e le regole alimentari, rafforzando la loro azione educativa
- Favorire nel bambino la percezione del corpo come elemento non statico, ma in continua evoluzione cui concorre anche il processo alimentare
- Sviluppare la consapevolezza del fine alimentare; come funzione il processo di crescita

- Analisi e conoscenza dei diversi alimenti
- Conoscenza delle origini e delle fasi di lavorazione dei prodotti alimentari
- Esternare le nuove conoscenze attraverso attività grafico-pittoriche e manipolative e anche attività di animazione- musico-teatrale

OBIETTIVI FORMATIVI

- ❖ Formulare ipotesi.
- ❖ Esplorare ambienti diversi.
- ❖ Sviluppare la capacità di osservare e comunicare.
- ❖ Rispettare la natura e l'ambiente.
- ❖ Conoscere la provenienza di alcuni alimenti.
- ❖ Ascoltare storie e racconti.
- ❖ Memorizzare poesie, canti e filastrocche.
- ❖ Verbalizzare le informazioni acquisite.
- ❖ Utilizzare varie tecniche per rappresentare i contenuti di un'esperienza.
- ❖ Capire che il cibo è indispensabile per la crescita.
- ❖ Cogliere il processo di trasformazione degli alimenti.
- ❖ Conoscenza del territorio dalle origini ai giorni nostri, attraverso la conoscenza di alimenti tipici della zona in cui il bambino vive